

# L'IL PAESESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

### Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari, necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 90. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Ufficio di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

### Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10.

## Le signore

### contro il buon mercato!

Mentre in quasi tutta Italia forse si agita contro il rincaro della vita; mentre i consumatori vanno stringendosi in leghe di resistenza contro la prepotenza degli accaparratori dei generi alimentari; mentre gli inquilini si costituiscono in associazioni e minacciano di rifiutarsi di pagare gli affitti se la smodata speculazione dei proprietari non cessa; mentre gli amosi problemi del consumo hanno la loro *réponse d'actualité* e gli uomini politici e gli economisti si preoccupano di determinare i doveri dello Stato e dei Comuni di fronte all'attuale rincrudimento dei naturali antagonismi fra consumatori e detentori di beni; — a Firenze, sotto gli auspici di un gruppo di signore appartenenti all'alta aristocrazia, sta sorgendo una « Lega sociale di consumatori » che si propone lo scopo di combattere... il buon mercato.

Ho qui sul tavolo lo statuto della nuova « Lega » o posso assicurare i lettori che rare volte vien dato di leggere un documento così interessante. Interessante soprattutto perché mentre parebbe che la lega contro il... buon mercato fosse sorta con programma in analisi al programma delle associazioni... ribassiste dei consumatori, quasi per reagire alla azione appena iniziata della grande maggioranza che protesta contro il costo eccessivo della vita, — la lega invece propugna quelle stesse ideali di elevazione economica delle classi disagiate, per le quali appunto si sono costituite le associazioni dei consumatori.

La cosa ha dell'inverosimile ma non per questo è meno vera. Un proverbio popolare dice che tutte le strade menano a Roma; ma forse c'è della esagerazione. Ad ogni modo parecchie sono le vie che conducono alla meta. Si vuole, ad esempio, realizzare per l'operaio — i socialisti sono pregati di comprendere in questa parola anche gli operai della penna, strumento talvolta più faticoso del martello o della vanga — un regime di vita più agiato? Si vuole che i ceti medi e bassi, che pure sono i cooperatori primi della ricchezza pubblica ed i propulsori massimi del progresso economico-morale, godano un benessere relativo sì, ma più proporzionato al contributo che portano all'edificio sociale?

Ebbene, ecco la via — dicono gli angariati, gli oppressi, gli sfruttati dalla nuova coalizione bagarini-proprietari di caso, — ecco la via: ridurre il costo dei generi alimentari, ribassare gli affitti.

No, no! — protestano le signore dell'aristocrazia fiorentina — non si migliorano le condizioni economiche dei disagiati riducendo il prezzo dei consumi; tutt'altro: la tendenza dei consumatori di comprare sempre al massimo buon mercato è la causa unica e vera del basso tenore di vita della classe operaia.

Ma non voglio privare i lettori dello statuto-programma della « lega sociale dei consumatori ». In soli quattro articoli quelle interessanti signore hanno formulato in via definitiva i doveri dei consumatori. Ecco:

### 5 APPENDICE DEL « PAESESE »

## EMANUELE KANT E LA PACE PERPETUA

Del resto, il governo della Democrazia nella sua forma antica è incompatibile colla vita collettiva delle nazioni civili dell'età nostra. Brillò un istante nelle città greche ed italiane; assunse ordini organici meglio elaborati in Roma nei tempi più gloriosi della sua storia; e quando Roma lo accomunò, oltre la cerchia del pomerio, prima all'Italia indi alle provincie, la libertà si spense e la coltura informò della perennità cittadina s'incorporò nell'Impero. Il voto diretto del popolo nelle questioni di ordinamento fondamentale dello Stato e di generale legislazione può, come oggi giorno in Svizzera, contemperarsi al sistema rappresentativo, quale su-

1. — È nell'interesse delle cosucchi che tutti i lavoratori ricevano non il salario più basso, ma un salario che permetta loro di vivere senza stenti.

2. — È il consumatore che porta la responsabilità dei mali di cui soffrono i salariati; è lui che persiste nel comprare al massimo buon mercato, non curandosi delle condizioni a cui questo buon mercato viene raggiunto.

3. — Il dovere del consumatore è quello di ricercare in quali condizioni sono fabbricati gli articoli che egli acquista o di migrare che queste condizioni siano almeno morali e permettere ai lavoratori di vivere in modo conveniente.

4. — Questo dovere incombe principalmente ai consumatori che fanno uso di articoli fabbricati da donne, non essendo istato un « minuzioso » di assistere al di sotto del quale la morale delle donne non possa essere abbassata.

Non disintiamo gli art. 1, 3 e 4; essi non possono non riscuotere il più caloroso consentimento di tutti gli spiriti sinceramente democratici; inutile quindi al consenso nostro aggiungere il profondo compiacimento di sentirli allineati, nella causa dell'elevazione del popolo lavoratore, le signore che tanta forza di attrazione possono esercitare su questa parte dell'altro sesso, che per la posizione economica e sociale che occupa, ha interessi che non sono precisamente sulla direttiva di quelli per i quali le signore si stringono in lega.

Il dissenso nasce dall'art. 2. Esso dice infatti che la responsabilità del disagio economico dei salariati ricade esclusivamente al consumatore il quale persiste nel comprare al massimo buon mercato.

Ma la umanitaria signora della « Lega » non hanno pensato che il consumatore massimo, è appunto il salariato, l'operaio, il quale persiste nel voler comprare a buon mercato perché la merce che percepisce è così bassa che lui le « signore dell'alta aristocrazia » protestano.

Ma vogliamo per un momento seguire cavallerescamente le signore nel loro ragionamento. Supponiamo che i consumatori, in prima fila dei quali si trovano i salariati, si convincono che la loro persistenza nel voler il buon mercato è deplorabile e dannosa, e che perciò si mettano da domani in poi a comprare i generi a prezzi alti. Supponiamo ancora che il popolano stesso, la ditte rialzino i salari ai loro operai proporzionalmente all'aumento dei prezzi di vendita dei propri prodotti — Forse per questo le condizioni dei consumatori salariati si saranno avvantaggiate? L'operaio che oggi guadagna 3 e spende due e mezzo per vivere, domani guadagnerà 5 e spenderà quattro e mezzo.

Le signore della « Lega Sociale dei consumatori » hanno dunque da convincersi che la via che esse han scoperta come la migliore per condurre la classe operaia ad un equo benessere è falsa.

Si cammina, si cammina per arrivare trafelati al punto di partenza. La prospettiva non è certo attraente: nessuna meraviglia quindi se alle teorie delle signore della « Lega per il rincaro » noi preferiamo — da buoni consumatori — il metodo semplice e diretto cui s'informano le leghe e le associazioni per il « buon mercato ».

Ecco, in sostanza, il ragionamento dei consumatori, in specie dei consumatori-salariati:

— Voi signore affermate che l'unico mezzo per elevare le nostre basse merci è quello di combattere la len-

denza al buon mercato. Noi possiamo invece assicurarvi che malgrado l'irrisorità delle merci, da voi deplorata, il costo della vita è alto con tendenza a divenire ancora più alto. Epperò, mentre reclamiamo da una parte più equi salari, dall'altro ci organizziamo in una vasta alleanza — cui aderiscono operai, impiegati, professionisti, insomma tutti coloro che sentono il disagio del carovivere — alleanza che dovrà difendere tutti i consumatori dallo sfruttamento dell'intermediario, con la istituzione delle Cooperative. — Per conto nostro — e tanto per chiudere — aggiungiamo che l'Alleanza sta prendendo piede in moltissime città d'Italia, non esclusa l'Udine, accolta dovunque dal consenso più caloroso delle maggioranze.

È forse troppo sperare che anche le signore della « Lega » finiranno per convincersi che per migliorare le condizioni dei disagiati è necessario e sufficiente... render loro più facile l'esistenza? — P. P.

Il Congresso socialista di Stutgard, e quello di Nancy, han richiamato la pubblica attenzione sul « Partito socialista francese ».

Delle lunghe e confuse discussioni che ebbero luogo, pare a me sia risultato chiaramente che non esiste ancora, in Francia, una formula esatta del pensiero socialista; il così detto « programma collettivista » essendo difeso da pochi.

Pochi, in fatti, tra i socialisti francesi, sognano una « società futura », nella quale il lavoro, i piaceri, i benefici, il riposo degli uomini saranno regolati secondo l'orologio delle « Commissioni di statistica ». La frase non è mia, ma di Giovanni Grave.

Messo, dunque, da parte il « collettivismo » — la utopia avveniristica — rimangono di fronte diversi specie di socialismo: quello che lotta per mantenere l'idea di patria; quella che non vuole udire parlare di patria; quella che si dichiara nemica dell'internazionalismo assoluto; quella che non disdegna d'impadronirsi del potere; quella che scrive sulla sua bandiera la parola: « sindacalismo ».

Il socialismo supponendo una stretta unione fra la politica e l'economia, un'azione costante dell'una sopra l'altra, sono logici tanto coloro che — come Giulio Guesde — combattono l'« internazionalismo assoluto », il quale disperdendo le forze, e annegando i gruppi attivi nella massa amorfa dell'umanità, distrugge ogni organizzazione; quanto quelli che lottano per conservare le « patrie », senza « patria », non potendo più esistere lo « Stato ».

Logici sono anche quei socialisti — locali, istruiti, coscienti — che reclamano la « nazionalizzazione » del lavoro; ma, fin qui almeno, la loro voce è rimasta *clamantis in deserto*.

L'« hervéismo » — onde tanto s'è parlato nei due Congressi sopra citati — è sembrato ai più una esagerazione, un paradosso, una « passe d'armes » per intimidire gli avversari.

Il « sindacalismo », invece — che conta le sue reclute fra la massa più giovane e più ardente degli operai — ha, con la « Confederazione generale del lavoro », preso subito un posto preponderante, ed esercitata un'azione delle più efficaci.

Il « socialismo parlamentare » poi, dando di cozzo contro ostacoli insormontabili, non potendo approvare la « violenza », e, d'altra parte, sentendo

la loro autorità. Né si dica che la forma del governo è cosa di poco momento: « essa è più importante », osserva il filosofo, che non la forma stessa della sovranità, qualunque sia la relazione più o meno diretta di questa con quella sia tutt'altro che indifferente. Per conformarsi in tutto alla ragione del diritto, la forma del pubblico reggimento dev'essere rappresentativa. Tal forma soltanto rende possibile la Repubblica. Senza essa il governo riesce arbitrario e dispotico, quale che ne sia d'altronde la costituzione. Fra le così dette Repubbliche dell'antichità non una sola conobbe questo sistema: onde approdano tutte al dispotismo; e s'ebbero al meno insopportabile di tutti, il dispotismo di un solo. E in una nota, che qui giova trascrivere ad edificazione di quanti, anche ai nostri giorni, vanno scioccando, con grande prosopopea d'uomini pratici, la peregrina avvertenza, che la forma dello Stato

non importa nulla, e che tutto ciò che occorre è una buona amministrazione, il grande filosofo soggiunge: « Mahe de Prou, con quel suo stile pomposamente vuoto di senso, pretende di essere giunto infine a convincersi, dopo lunga esperienza, della verità del noto motto di Pope: *si las it agli schiacci il dispartire del migliore dei governi; il miglior governo è quello che è meglio amministrato*. Se ciò vuol dire che lo Stato meglio amministrato è il meglio amministrato, egli ha, per servirvi di una espressione di Swift, infranta una noce per cavarne un baco. Ma se tale sentenza significa che, rispetto alla costituzione, il governo meglio amministrato è sempre il migliore, in tal caso non potrebbe pronunciarsi falsità maggiore di questa, perché gli esempi di una buona amministrazione non provano nulla in favore di un modo di governo. Qualche amministrazione fu mai più buona di quella di

il bisogno di non indistreggiare, ha finito per iscontentare così gli uni, come gli altri; e si è guadagnata la taccia di « s'enbourgeoisier »: — adopero la parola francese, che non saprei qual verbo adoperare in nostra lingua.

Di qui, una confusione generale; la quale, a esser giusta, si traduce in questa verità: « I socialisti francesi non s'intendono tra loro ».

Un solo fatto è risultato evidente dal Congresso di Nancy: — che, cioè, il partito radicale socialista francese rimarrà radicale, rinunciando a diventare socialista. Ed è anche conclusione logica; che — volere o no — il partito radicale è un partito borghese. Non uno solo dei suoi componenti accetterebbe, in vero, di piantar la bandiera sul belmonte, come vuole l'« hervé »; oppure di subire la legge della « Confederazione del Lavoro ».

I veri sconfitti nell'ultimo Congresso di Stutgard, sono stati i collettivisti. Quando l'olandese Trotskist invitò i discepoli di Carlo Marx a dir chiaro e tondo che cosa volevano fare; in qual modo, dopo aver distrutto, intendevano riedificare; né il Jaures, né il Vaillant, né il Vandorvelde, né il Guesde seppero che cosa rispondere. Il Warsky dichiarò che il « collettivismo » era un'utopia bella e buona; o gli altri gli tennero burlone, standosi paghi a constatare che l'« umanità era gravemente ammalata ».

Nessuno, però, seppero suggerire il rimedio! Proprio vero che « la critique est aisée, mais l'art est difficile »!

Lo entrate dello stato

Nel mese di agosto testè decorsi i diritti doganali e marittimi hanno dato lire 22.000.000 con una differenza in più di lire 1.700.000.

Dal primo luglio al 31 agosto per i costi sindacati si ebbero L. 51 milioni, con una differenza in più di lire 5.800.000.

Nella terza decade di agosto si verificarono le seguenti importazioni:

Grano: tonnellate 15.119 — granturco: tonnellate 2490 — zucchero: quintali 3071 — petrolio e benzina: quintale 20.681.

ACCIDENTI FERROVIARI

Un treno, che procedeva a grande velocità, ha deviato fra le stazioni di Rehfelde e Strasberg, presso Berlino.

Un treno ha deragliato ieri presso Charleston sulla linea ferroviaria di Chesapeake (Ohio). Una persona è morta, undici sono feriti.

La morte di Edoardo Grieg

Il grande maestro compositore Edoardo Grieg è morto ieri a Bergen in Norvegia.

PADRE CARDNES COMPARSO con 180.000 lire

Il clericale *Giornale d'Italia* pubblica che padre Cardnes, già parroco della Chiesa della Maddalena di Roma è fuggito dopo avere rubato la miseria di 190 mila lire.

La querela di un padre

Certo Giambattista Gerolami di Nebi, padre della bambina Maria d'anni 9, una delle vittime dei recenti scandali clericali, giacente all'ospedale perché violentata e inetta, ha sporto querela contro quanti avrebbero potuto contribuire al fatto.

Vedi note e notizie in terza pagina

non importa nulla, e che tutto ciò che occorre è una buona amministrazione, il grande filosofo soggiunge: « Mahe de Prou, con quel suo stile pomposamente vuoto di senso, pretende di essere giunto infine a convincersi, dopo lunga esperienza, della verità del noto motto di Pope: *si las it agli schiacci il dispartire del migliore dei governi; il miglior governo è quello che è meglio amministrato*. Se ciò vuol dire che lo Stato meglio amministrato è il meglio amministrato, egli ha, per servirvi di una espressione di Swift, infranta una noce per cavarne un baco. Ma se tale sentenza significa che, rispetto alla costituzione, il governo meglio amministrato è sempre il migliore, in tal caso non potrebbe pronunciarsi falsità maggiore di questa, perché gli esempi di una buona amministrazione non provano nulla in favore di un modo di governo. Qualche amministrazione fu mai più buona di quella di

## Cronaca Provinciale Colloredo di Montalb.

Fiori d'arancio

4. — (174). Nell'antico ed austero maniero oggi invece entrava lieto e trionfante per unire due giovani cuori. Alle ore 9 precise un lungo ed aristocratico corteo scendeva dal Castello per recarsi alla Chiesa; la sposa era la gentil contessina Livia di Colloredo Mels, figlia del marchese Paolo, lo sposo il conte Fabio Asquini di Fagagna. Seguivano poscia molti signori e signore dall'aristocrazia friulana; noto fra questi i parenti conti di Colloredo-Mels, conte Gino di Caporiacco e signora, conte e contessa Balbo, il senatore di Prampato con signora e figlia, il deputato cav. uff. Mompurgo, il conte Pers, il conte Godroipo, il conte Groppello con signora e contessina Margherita, famiglia del conte Micioli Zignoni, conte Colombatti, conte Angelo Brusconi, sig. Ottavio Peccile, conte Concina con signora, co. Ronchi, Conte e contessa Brandis, contessa Dora Zignoni Keeler e signora, conte di Brazza, sig. Pirona, ecc.

In chiesa funzionava non don Liva. Dopo la messa gli sposi si recarono direttamente in municipio. Dove il conte Gino di Caporiacco, che fungeva da ufficiale di stato civile, offrì agli sposi la tradizionale penna d'oro e una pergamena cogli articoli di legge sul matrimonio; rivolse pure parole augurali alla coppia felice.

Testimoni all'atto furono: il conte de Giani, il conte Balbo, il conte Rodolfo di Colloredo e il conte Pers.

Tanto la chiesa, quanto il municipio erano riccamente decorati e ornati con piante verdi e fiori, lavoro egregiamente eseguito dal giardiniere Antonio Degani di Bula.

Dopo gli sponsali il corteo si recò in castello ove fu servito un sontuoso rinfresco. Seguivano il corteo ummose e sterminato carrozzone o automobili.

Gli sposi questa sera partiranno per un lungo viaggio di nozze all'estero. Furono ammirate le splendide toilette delle signore e specialmente il vestito nuziale della sposa che era in seta con strascico.

I doni sono innumerevoli: ne pervennero dall'Inghilterra dall'Austria e dal papa.

Buia Nelle scuole

4 (10). — Veniamo informati che ora la Giunta Comunale non vuol più concedere ai maestri l'uso delle aule scolastiche per la scuola autunnale, nemmeno nel mese di Settembre, come aveva promesso, impedendo così ai ragazzi di ben prepararsi agli esami.

Le scuole serali ed autunnali sono raccomandate e sussidiate dal governo, il quale così facilita ai maestri il modo di procurarsi una aggiunta al magro stipendio; siccome però quei quattro soldi non vanno nella Cassa Comunale la nostra Giunta ostacola anche l'istruzione. Tutto questo fa sospettare che gatta ci covi e che qualche dispettuccio si nasconda sotto queste disposizioni contraddittorie, incompatibili.

Tanto per procurarsi una giustificazione, ora, dopo un mese dalla chiusura delle scuole, si fa dar la tinte alle aule scolastiche ed a quelle del Municipio; a queste ultime però non è una adatta l'acqua di calce, ci vorrebbe l'acqua di janas.

Godroipo Ancora sul misterioso viaggio del Barone Beck.

5. — Mentre la *Patria* di ieri ha pubblicato un'interminabile corrispondenza da Godroipo circa il misterioso

Tito e di Marco Aurelio? Nondimeno, l'uno ebbe per successore Domiziano, o l'altro Commodo: il che non sarebbe certamente avvenuto sotto una buona costituzione, perciò la quale l'inettezza di costei tiranni imbecilli sarebbe stata riconosciuta subito, e il Sovrano — il popolo — avrebbe avuto sufficiente potere per cacciarli di seggio. Passando, nell'Articolo II, a discorrere i rapporti di diritto pubblico estero fra i popoli, osserva come oggigiorno tale diritto in realtà non esista, trovandosi gli Stati in una condizione analoga a quella delle orde selvaggio viventi nello stato di natura: « a meno che non s'intenda per diritto, secondo il detto di un antico principe della Gallie, la prerogativa accordata dalla natura al forte di farsi obbedire dal debole ».

(Continua)

viaggio del Barone Beck Ministro Austro-Ungarico, il Gazzettino di ieri stesso pubblicava invece una corrispondenza da Pontebba colla quale si afferma che l'itinerario percorso dal Ministro fu quello di Treviso, S. Vito, Codroipo, Udine ecc. ecc. Mistero davvero!

Lasciamo ora il Barone Beck e riportiamoci ad una lettera che al riguardo c'invia il sig. Guagnini, il quale giustamente dice: « Pur ammettendo la buona fede del sig. Rotazzi, corrispondente della Patria, nella compilazione della inqualificabile ed offensiva sua corrispondenza ha sempre commesso una indecatezza ed una slealtà, dati i buoni rapporti esistenti tra me e lui. Osservo poi al citato corrispondente che se proprio voleva fare l'ameno, per compiacere il faccendoso Brigadiere e qualche altro... doveva ricercare un protagonista tra i suoi vassalli e non già servirsi della mia persona e del mio ufficio. E mentre dichiaro di dolermi col sig. Rotazzi, senza odio e senza rancore, per la sua buffonata, per quel che riguarda l'altro pensiero, se sarà il caso, di fargli vedere cos'è buono di fare un frulano puro sangue... »

# CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il num. 2-11)

## La collaborazione del pubblico il "carovivere"

### La parola a un cooperatore carnico

Ho seguito con viva simpatia lo svolgersi dell'agitazione popolare contro il rincaro dei viveri nella vostra città e convengo sia pure nelle sole linee principali, nella soluzione che i promotori dell'agitazione stessa si sono prefissi. Scartando subito il calmiere che da alcuni si viene invocando, l'unico ed almeno il rimedio più efficace viene quasi unanimemente indicato in una cooperativa di consumo, cooperativa che già fin da ora taluni credono destinata ad un insuccesso. Non mi pare ed anzi non credo che ad Udine una cooperativa non possa vivere ed anche prosperare, e di questo sono convinto e mi do ragione dal fatto che già in precedenza così fioriva una cooperativa fra i ferrovieri ed il cui insuccesso va attribuito a varie ragioni che qui brevemente riassumerò e che nella costituzione cooperativa saranno eliminate.

In primo luogo il suo carattere di classe con il conseguente reclutamento dei soci fra i dipendenti dell'amministrazione ferroviaria ed esclusione degli altri cittadini i quali, benché ammessi agli acquisti, non erano però partecipi di tutti gli altri benefici della Società, con di più questo fatto importantissimo per un'azienda commerciale, che mentre il giro d'affari cresceva, cresceva, il capitale era sempre lo stesso, tranne i lievi aumenti della riserva, e nell'insieme assolutamente insufficiente; ciò dipendeva dal fatto che le ammissioni dei soci erano limitate ad una data categoria di persone e limitato di conseguenza il fattore principale, il capitale.

Sulla nuova cooperativa quindi che io mi auguro sorga e presto, massima assoluta larghezza nell'ammissione dei soci! La tema principale da quanto risultò attraverso i giornali, è quella di raccogliere un capitale meschino insufficiente per l'esercizio di un gran magazzino cooperativo. Il fatto è spiegabilissimo. In genere, e questo l'ho constatato studiando le origini di numerosissime ora potenti cooperative, in principio il capitale stenta ad affluire per la ragione principe che i nemici della cooperazione diffondono la massima diffidenza nel popolo, (il quale, credulone, si presta talvolta ai propri danni) su questi istituti che invece dovrebbero sorgere accompagnati e sorretti dal suo forte volere, dal suo entusiasmo.

L'importanza del capitale però, passa talvolta in seconda linea: Si consideri infatti una cooperativa, che sta attraversando i primi mesi di sua esistenza: ha un modestissimo capitale e pur tuttavia si trova verso i fornitori in perfetta regola con le scadenze o molto meglio di un negoziante di pari condizione, per il fatto che non ammettendo che la vendita a contanti, realizza subito il prezzo della merce ed alla scadenza della fattura è già in possesso dell'importo per saldare. In una cooperativa infatti si può, senza tema d'errore, dare per certo che, assicurato il favore dei consumatori è assicurato anche il successo dell'azienda, il che in una città non dovrebbe essere tanto difficile dato il forte numero d'operei i quali sono attuali già a fare gli acquisti a contanti e per il forte numero di impiegati i quali, al pari degli operai, troveranno senza dubbio nella cooperativa un valido aiuto ed avranno tutti l'interesse di appoggiarla facendosi soci e clienti della cooperativa. Al ogni modo fino al suo consolidamento la cooperativa dovrebbe os-

## Moggio Udinese

### Scoperta macabra

1 - Ieri nel pomeriggio, nella lividura della casa della signora Bezzari Del Fabbro, fu trovato un involto contenente il feto di un neonato in istato di putrefazione avanzatissima tale da far ritenere che sia stato colto collocate sei o sette mesi addietro. No fu data subito notizia ai carabinieri, i quali investigarono per scoprire, se possibile, la donna che depositò in quel luogo il frutto delle sue viscere strozzandolo, forse, colle proprie mani.

## CALEIDOSCOPIO

### L'onomastico

Oggi, 5, s. Lorenzo G.

### Effemeride storica

Artista apprezzato - 5 settembre 1547 - Pier Luigi Farnese invita Giovanni Ricamatore (or sempre detto Giovanni del Udinese) a portarsi a dipingere nei suoi Stati. La fama del valente artista udinese procurava allo stesso meritata soddisfazione morale e materiale (Cod. Diploma. Frangipani).

servo e sportivo sarà validamente appoggiata dagli altri vari istituti della specie, quali la cassa di Risparmio e della Società operaia e la Banca cooperativa Udinese che finalmente avrebbe trovato campo o modo di occuparsi di cooperazione di manifestarsi veramente cooperativa e non arrogarsi solo il nome per otichetta. Si precada dunque sulla via intrapresa e favoriti dell'appoggio anche dell'Amministrazione democratica l'esito non potrà che essere felice.

Tolmezzo, 2 Settembre 1907.

### Un Cooperatore.

## Una proposta

Ritorniamo:

Preg. Signor Direttore,

Vedo nel numero 211 del suo pregiato giornale riprodotto in modo incompleto una mia idea lanciata nella riunione della Commissione di propaganda contro il rincaro dei viveri e degli affitti, e siccome così come venne riprodotta non risolverebbe che in modo incompleto la grave questione, io le domando un po' di posto per dimostrare come la mia proposta, lasciando il campo infedele delle chiacchiere e degli ordini del giorno, sarebbe destinata, ove ottenesse il consenso degli interessati tutti, a risolvere in via stabile e duratura l'arduo problema del rincaro dei fitti e nel contempo anche quello dei generi di prima necessità.

Calcolando infatti che tremila costituiti accolgono il mio concetto costituissero un'associazione che dovrebbe chiamarsi associazione «per la tutela degli inquilini», e che contribuirebbero costantemente al pagamento di una mensilità di cent. 30 (o se ne spendono molti di più, nel caso medio e nelle classi povere, per esempio, nel giuoco del lotto e nei liquori ecc.) detto versamento importando una somma mensile di lire 900, si realizzerebbe annualmente un capitale di lire 10,800 dalle quali, detratte le spese inerenti per l'amministrazione e per l'esercizio che possono ammontare a lire 2,000 annue, ne rimarrebbero 8,800.

Da questa somma, volendo prelevare nel primo anno lire 3,000 per costituire una Cooperativa di consumo con carattere essenzialmente popolare, resterebbero sempre lire 5,800 per costruire ogni anno due case, che verrebbero a sorte assegnate annualmente a due associati.

Non intendo che con ciò deva esser finito il compito della mia associazione.

Questa mediante il suo consiglio di amministrazione potrà spiegare ora e sempre una costante lotta contro il caro dei fitti e dei viveri, sia presentando sulle autorità perenni con i mezzi consentiti dalle leggi metano argine ad ogni e qualsiasi forma di «bagarinaggio» sia reclamando fin d'ora il rimborso dei fitti pena, come si fa attualmente in tante altre città, il rifiuto del pagamento dei medesimi.

Una organizzazione così potente e senza preconcetti politici, impostata su queste basi, io credo potrebbe efficacemente tutelare gli interessi di tutte le classi disagiate.

Salutandola mi creda suo

SILVIO SAVIO

## A Udine si paga la carne

### il doppio di altri Distretti

Persona degna di fede mi informa che a S. Vito al Tagliamento, Chions ed in tutto quel Distretto, la carne viene pagata a cent. 50 e lire 1 al chilogramma. Tale notizia non verrebbe smentita certamente.

Il Sindaco di S. Vito, signor Morassutti, si è dato a tutt'ora per agevolare le condizioni dei suoi abitanti, e mi consta che ora egli pensa alla costruzione di Case Operaie.

Nei riguardi della carne non si potrebbe far qualche cosa anche a Udine? r. g.

La Giunta Comunale di Udine, come ieri venne annunciato, si sta occupando, col consueto vivo interessamento della questione. (N. d. R.).

## Deputazione Provinciale

(Seduta del 3 settembre 1907).

Nella seduta di martedì la Deputazione prese le seguenti deliberazioni:

**Movimento dei maniaci**  
Preso atto dall'informazione fornita dall'ufficio circa il movimento dei maniaci poveri a carico prov. dogenti nei vari manicomi durante il mese di Luglio 1907, dallo quali risulta che a 31 luglio si trovavano ricoverati a carico della Provincia di Udine n. 1052 maniaci, cioè 14 più che nel mese precedente, 45 più che nel corrispondente mese dell'anno decorso e 219 della media dell'ultimo decennio a 31 luglio. Assunse a carico provinciale le dozzine di altri 24 maniaci poveri.

**Una nomina**  
Nomina membro della Giunta di Vigilanza del R. Istituto Tecnico di Udine per il quinquennio 1907-08, 1912-13 il Deputato prov. loco Caratti nob. Andrea in sostituzione del cav. avv. Piateo che decade dalla carica, per aver cessato di appartenere alla Deputazione prov. loco.

**Capo infermiere del manicomio**  
In seguito alla partenza del Capo Infermiere del Manicomio prov. sig. Isidoro Isidoro, nominò Capo Infermiere il sotto capo sig. Rigo Enrico e sopra altri posti vacanti nel personale di assistenza.

**Altre deliberazioni**  
Prese varie altre deliberazioni d'ordinaria amministrazione interessanti la Provincia, il Manicomio e l' Ospizio Esposti.

**Giunta Provinc. Amministrativa**  
(Seduta del 3 settembre 1907).

**Affari comunali approvati**  
Udine. - Cessione area nel Cimitero monumentale all'ing. Valentino Valentini.

Firone. - Aumento stipendio allo scrivano ed al cursore.

Idem. - Impianto ufficio telegrafico, Montebelluna Cellina. - Aumento stipendio allo scrivano.

Fagnana. - Legato Pente. Statuto organico.

Venezze e Meduno. - Tariffa daziaria.

Latisana. - Istanza Rossi Giovanni per affranco canone.

Morzùo. - Cessione area comunale. Zuglio. - Diminuzione prezzo piante martellate nei boschi comunali.

Fanna. - Aumento stipendio al messo comunale.

Cavazzo Carnico. - Rettifica al regolamento daziario.

Claut. - Concessione piante a De Biasio Giuseppe e Martini Pietro.

Pasian Schiavonesco. - Concessione di intestazione censuaria a Zuliani Giovanni.

Rigolato. - Esoneo R. M. al maestro di Olivigliana.

Sutri. - Riduzione interessi sui capitali dati a mutuo ai fratelli Valle in Pietro.

San Daniele-Fagnana. - Cassa di previdenza impiegati comunali: logli di detrazione.

Amaro. - Idem: elenco ritenute straordinario.

**Decisioni varie**  
Tolmezzo. - Consorzio III. categorie Bersaglio Fabbrica: nullo. Non approva.

Martignacco. - Consorzio daziario, regolamento. Idem.

Claut. - Alienazione fondo incolto ai fratelli Lorenzi. Idem.

Erio Casso. - Cessione fondo incolto a Filippin Francesco, Idem.

Trasaghis. - Proroga taglio bosco Govili. Respinge.

Udine. - Tassa esercizio: accoglie il ricorso del comm. Casasola.

**Riviti**  
Montebelluna Cellina. - Aumento salario al Cursore.

Sutri. Corcivento. - Utilizzazione piante dei boschi Giasi ed Agall.

**GLI IMPIEGATI DI FINANZA**  
Coi seguenti ordine del giorno gli impiegati della Intendenza di Finanza si associano all'azione promossa dai loro colleghi del Ministero a proposito del recente regolamento che li riguarda: « Il Consiglio direttivo dell'Associazione fra gli impiegati amministrativi delle Intendenze di Finanza, visto l'ordine del giorno votato dall'Associazione fra gli impiegati amministrativi del Ministero delle Finanze contro la facoltà concessa dal regolamento 1 agosto 1907 n. 374 agli impiegati demaniali di far passaggio negli uffici direttivi finanziari, considerato che tale facoltà oltre a ledere i diritti acquisiti dai vice segretari, permette il passaggio nelle Intendenze e nel Ministero di funzionari sprovvisti di laurea, mentre tale titolo di studio venne riconosciuto necessario nel regolamento del personale direttivo finanziario col regio decreto 26 luglio 1904 n. 509, delibera di rendersi solidali con l'Associazione degli impiegati amministrativi del ministero delle finanze, riservandosi di sostenere gli interessi dei vice segretari suddetti innanzi la competente autorità, qualora tale disposizione lesiva venisse attuata ».

## CAMERA DEL LAVORO

### Sempre intorno al "carovivere"

Anche ieri sera si tenne una riunione alla Camera del Lavoro per trattare la questione del rincaro dei viveri o dei fitti.

Oltre ai membri della Commissione Esecutiva erano intervenuti parecchi soci.

Alla domanda inviata, la Camera del Lavoro di Venezia ha risposto mandando un modello del memoriale presentato ai proprietari di case di quella città, accompagnato dalla scheda di adesione dell'inquilino. Nel memoriale anzitutto - condizione sine qua non - si chiede il 25 per cento di ribasso sui prezzi attuali degli affitti; poi - a norma dell'inquilino - sono esposti e spiegate tutte le pratiche legali che un padrone di casa deve esprire per far sloggiare un inquilino in caso di mora nel pagamento degli affitti.

Da tale lettura si comprende come sia facile fare ostruzionismo contro i padroni riluttanti, ostruzionismo che verrebbe in certo qual modo sanzionato dalla stessa legge.

La Commissione Esecutiva poi, appresi con compiacenza la notizia che la rappresentanza del nostro Comune è disposta a venire incontro agli studi che si stanno facendo per risolvere le due gravi questioni, deliberò seduta stante di inviare una lettera al Sindaco comm. Pente, pregandolo di delegare persona di sua fiducia che prendesse parte alla riunione preparatoria che si terrà venerdì alle 20.30 alla Camera del Lavoro, qualche rappresentante del Comune.

Inoltre vennero invitati alla stessa seduta, onde far parte del Comitato d'agitazione, in attesa della conferenza che si terranno nei ricci, i consiglieri comunali: Arturo Bosetti, ing. Cuda-gnello, e assessore dott. Giuseppe Murro; avv. Tavanani, avv. Doretti, Angelo Sebastianelli, Libero Grassi.

Per la parte legale, verranno pure pregati di presenziare a tale riunione gli avv. Emilio Driussi e Giovanni Cosattini.

Intanto fra i membri della Commissione Esecutiva si discusse il memoriale della Camera del Lavoro di Venezia riguardante gli affitti.

La discussione fu ampia e vi presero parte i soci Paolini, D'Agostino, Miani, Pascoli, Savio ed altri.

La seduta ebbe termine alle ore 22.

## L'assemblea dei fornai

Ieri mattina alle 10 i soci della Società di Miglioramento fra fornai tennero una riunione che riuscì numerosissima.

Venne deliberato che la Società si iscriva al Riceratorio laico ed acquisti 5 azioni; di fare un'attiva propaganda fra i soci perché comprendano la bontà ed i vantaggi di questa istituzione; di aderire ad appoggiare l'agitazione promossa dalla Camera del Lavoro per ottenere il rimborso dei viveri o dei fitti.

Venerdì i soci, alle ore 10 ant sono nuovamente chiamati in assemblea per discutere ancora sul lavoro diurno e per altre comunicazioni urgenti che dovrà fare la Presidenza.

## Società Operaia generale

I soci o la soci che intendono chiedere la loro ammissione al sussidio continuo hanno tempo di farne richiesta e presentare il certificato relativo fino al 30 corrente.

Ritorniamo ciò pubblico perché in questo anno venne anticipata di un mese tale pratica onde poter presentare in dicembre il preventivo all'Assemblea dei soci.

## LO SCIOPERO DEI VETRAI

Questo sciopero dura, quasi inavvertito, da ben tre mesi. Il busti del vetro bianco spera di prendere la classe vetraria per fame.

Ma quei lavoratori sono formamente decisi a resistere.

La Camera del Lavoro di Firenze visto il prolungarsi dello sciopero, ha deciso di costituire un Comitato perché s'adoperi per il collocamento dei bambini degli scioperanti, sull'esempio dei Comitati di Terni e d'Argenta.

In seguito a tale deliberazione, la Camera del Lavoro di Milano si è rivolta a tutte le consorelle del Regno per interessarle anzitutto ad inviare l'obolo della solidarietà e secondariamente a far loro la proposta della Camera del Lavoro di Firenze.

Però la Commissione Esecutiva si rivolge alla cittadinanza udinese, nella lusinga che qualche famiglia vo lonterosa, conscia dell'umanitario provvedimento, venga in aiuto degli scioperanti accostando i loro bambini per qualche tempo sotto custodia.

Già scioperanti si trovano nelle seguenti località: Milano, Morano, Padova, Napoli, Roma, Pisa, Colle d'Elba, Firenze, Rimini, Parma.

Coloro che fossero disposti ad accostare i bambini, possono rivolgersi per schiarimenti ed altro alla Camera del Lavoro, Via dei Teatri 2.

Gli infermi del Manicomio hanno presentato alla Camera del Lavoro un memoriale per chiedere una modifica nell'orario di lavoro.

Essi domandano riduzione di ore di servizio e il riposo settimanale - per tutto - di 4 (anziché 10 ore) consecutive.

Chiedono inoltre un aumento di salario.

## Alla Mostra d'Arte decorativa

### Il concerto di questa sera

Ecco il programma che la Banda di Fanteria svolgerà questa sera dalle 20 alle 22.30 nel recinto della Mostra:

1. Marcia « Buillo » Kapissarda
2. Sinfonia « Guarany » Oomes
3. Valzer « Oude di Lago » Mariani
4. Parte II « Cavalleria Rusticana » Mascagni
5. Mazurka « Alyosotis » Bavera
6. Danza delle ore « La Gioconda » Bonchielli
7. Marcha Spagnuola « Los Banderilleros » Volpatti.

### Cinematografo

Negli intervalli tra un pezzo e l'altro avranno luogo delle splendide vedute cinematografiche.

Servizio di buffet.

L'ingresso al recinto sarà da Via Cavallotti; biglietto cent. 20 per tutti indistintamente.

### Altri concerti

Domenica sera dalle 20 alle 23 nel recinto della Mostra la Banda di Cividale svolgerà un bellissimo programma.

### Il sangue di S. Gennaro

#### Un esperimento a Udine?

Più volte alla Camera del Lavoro erasi fatta proposta di avere un clinico che tenesse una conferenza con esperimenti, per persuadere che la storia dell'abolizione del sangue di S. Gennaro è un « trucco » d'invenzione dei preti.

Ora sappiamo che le pratiche esperimente sono quasi al termine e che fra non molto verrà tenuta a Udine una conferenza in argomento dal chimico Augusto prof. Lugaresi di Cervia di Ravenna.

### Nell'Università commerciale

#### Luigi Bocconi

E' aperto il concorso per l'iscrizione al primo anno dell'Università Luigi Bocconi di Milano a diverse borse di studio a favore di giovani di nazionalità italiana.

Le domande, in carta semplice, si ricevono alla sede dell'Università - Milano, Piazza Statuto - fino al 30 settembre; termine che potrà essere prorogato dal Consiglio direttivo.

### MERCATO MENSILE DEI VITELLI

Il IX mercato mensile di vitelli in Subb. Aquilina ebbe stamane esito soddisfacente.

Vi concorsero oltre 300 capi e numerosi si presentarono i compratori anche dal fuori.

L'odierno mercato quindi ha contribuito ad affermare una volta di più, in modo non dubbio, la bontà e l'utilità dell'istituzione, dovuta alle premure e al buon volere della attuale Amministrazione.

### PER LA CHIUSURA DEI NEGOZI

Gli agenti di negozio continuano ad agitarsi perché molti proprietari non intendono di chiudere gli esercizi alla sera alle ore 10.

Ieri sera un gruppo di agenti fece dello chiosato in Via Treppo davanti al negozio di privative e coloniali del sig. Antonio Ballina.

Uno dei dimostranti venne accompagnato in Caserma di P. S. d'ordine del Vice Commissario Contini, ma fu subito rilasciato.

### Guerra... all'americana

Chi veramente la prende sul serio contro le zanzare è lo Stato di New Jersey in America. Le autorità locali, impressionate dai danni gravissimi che le zanzare portano sia alla salute, alla quiete ed al sonno del pubblico, sia all'agricoltura, perché per esse viene impedita la raccolta di certe frutta, sia alle pastorizie perché i greggi, che formano una delle ricchezze del paese, vengono incessantemente assaliti da nuvoli di questi malfelici insetti, sia infine all'incremento economico di molte zone che, purgate dalla presenza delle zanzare, diverrebbero graditi soggiorni estivi di villeggiatura, hanno destinato la bellissima somma di 1 milione e 750 mila franchi per intraprendere una campagna diretta alla distruzione delle zanzare in genere e dell'Anofele in specie. Perché certamente è l'Anofele che porta il maggior danno, compromettendo la salubrità di quelle regioni. L'Anofele è il veicolo della malaria. Spento l'uno, scompare pur questa.

Si noti che lo Stato di New Jersey conterà 1 milione e mezzo di abitanti circa: e può disporre di una lira a persona per questa campagna. Ma siamo in America, in un paese pratico ove per raggiungere uno scopo si prende sempre la via più corta, costi quel che vuol costare, certi di ricavarne all'ultimo un ingente profitto.

Se veramente quello Stato fosse infestato dalla malaria, siam persuasi che non si sognerebbe mai di sradicarla imponendo la chinitizzazione forzata di tutti gli abitanti, e monogitizzando il chinino: o, se pure, lo distribuirebbero a man salva gratuitamente, senza alcuno scopo di guadagno. Ed è più che probabile che non al chinino ricorrerebbero, benché in America sia la patria della China, ma farebbero tesoro di quei preziosi preparati antimalarici italiani Esanololo, Esanolina ed Eneame, della Ditta Bisleri di Milano, che in America appunto sono più apprezzati - e *pour cause* - di quel che non lo siano in Italia.

UTI...  
PER...  
ALBERGO...  
Sic. App...  
Formata vap...  
Alloggi me...  
L. 1.25 in p...  
10

LA...  
CERA...  
Piazza...  
Nuovo...  
Avendo ri...  
mercato e...  
modo di m...  
assoluta m...  
clientela ch...  
prezzi di...  
massima c...

Ferro...  
Bisleri...  
E' indica...  
nervosi, z...  
deboli di s...  
«...» riss...  
«...» forlic...  
«...» è giust...  
«...» stabile...  
«...» stomac...  
Dott. U...  
TERRE...  
(Prof. della...  
di Napoli.)

Nocera...  
Acqua...  
da tavola...  
«...» Anglica...  
C. - MILANO

Trattoria...  
Esposizione...  
Via S...  
H. 40...  
(con annesso...  
signori Ballio)

Birra...  
ingam...  
18 il f...  
Vini Ross...  
alla casin...  
Pensoni...  
tutta conve...  
nienza.

CA...  
Vol...  
rissano...  
vostri...  
recenti...  
debole ro...  
stazza, c...  
z dell'orga...  
nismo?

POLVER...  
MONTI...  
contro...  
Esterismo

MAL...  
ERVOSE...  
Liro 5...  
franca

POLVER...  
MONTI...  
contro...  
Al...  
stomaco...  
Gastral...  
petenza...  
Lire 1.50...  
franca...  
Sui scatole...  
L. 1.50...  
franca...  
Dirigere...  
tagli alla...  
Premiata...  
MONTI...  
«...»  
ALE...  
CASTEL...  
VENETO...  
FARMACIE...  
TRUVANSI...  
Deposito in...  
G. Comosatti

Fiori d'arancio

Stamano alle ore 10, l'assessore sig. Conti ha unito in matrimonio il giovane concittadino Luigi Zanigginco...

Concerto alla BIRRARIA GROSS

Come era da prevedersi, ieri sera un numerosissimo e scelto pubblico accorse alla BIRRARIA GROSS...

Tutti i tavoli del grazioso giardino attingono al simpatico locale, stanzosamente illuminato a luce elettrica...

Il pubblico fece onore particolarmente alla superba birra di Puntigam...

Auguriamo al signor Gross ottimi affari e speriamo che quello d'oggi sera non sia l'ultimo dei concerti della stagione.

Beneficenza

I sarti di Udine, per onorare la memoria del compianto collega G. B. Rici, offrono all'ingegner Ricreatore Licio Udinese «Carlo Facci», in sostituzione di torci, lire 15.

DISTURBI DELLA DENTIZIONE

Per mettere i denti, i bambini soffrono assai ed i dolori provocati dallo spuntarsi dei denti si complicano quasi sempre con la febbre e la diarrea...

Il Signor Francesco Ferrario, parrucchiere, Milano. Via Napo Torricelli scuro « Mio figlio Giuseppe, che ha un anno ha molto sofferto per disturbi della dentizione...

Il Pepsitoxa si vende in tutte le farmacie e al deposito: A. Merenda, 5, Via S. Girolamo, Milano, L. 2, la scatola.

Cronaca Giudiziaria

Tribunale di Udine

Una condanna per adulterio

Rimasto sospeso per vari giorni, ieri è terminato davanti al nostro Tribunale il processo contro Teresa Bobbero di Luigi e Giovanni Sinico...

Forse i lettori ricorderanno il fatto che diede motivi di cronaca per più giorni ai giornali, durante lo scorso inverno.

Bobbero Teresa è legalmente unita in matrimonio a Santo Bobbero, muratore, il quale al principio del corrente anno era da venti mesi circa assente da Lusevera.

Nel frattempo la donna era rimasta incinta e, accusando dolori reumatici, verso i primi di febbraio desiderò di entrare nel nostro Ospedale Civile.

Il medico di Lusevera fece un certificato dichiarando la Bobbero ammalata di artrite, la quale venuta a Udine fu dapprima in casa della levatrice Passoni-Bianchi, poi all'Ospedale, ove venne accolta sotto la diagnosi fatta dal medico di Lusevera.

Ma nel Pio Luogo la Bobbero diede alla luce una bambina. Il marito di lei corse a Udine ed avendosi saputo che gonorosamente egli aveva perdonato alla infedele consorte il suo errore, se ne parlò per più giorni con infiniti commenti.

Ma il marito invece, saputo per confessione della moglie chi fosse colui che gli aveva tolto l'onore, si rivolse alla giustizia e volle si procedesse contro il Sinico Luigi e la Bobbero Teresa, costituendosi Parte civile col l'on. avv. Giuseppe Girardin.

Il processo — svolto a porte chiuse, fini colla condanna della Bobbero o del Sinico a 3 mesi di reclusione ciascuno, senza il beneficio della legge Ronchetti.

Alla P. C. fu accordata una provvisoria di 1400 lire. Difendevano: l'adultera l'avv. Doretto, il Sinico gli avv. Bertaccioli e Drusini.

Il Tribunale era presieduto dal giudice Luzzatto; P. M. l'avv. Torresini.

TRIBUNALE DI PORDENONE

L'investimento ferroviario di Sacile

La notte del 22 dicembre 1900 nella stazione di Sacile, avveniva un investimento fra la coda del treno merci 6135 proveniente da Udine e la macchina del treno merci 6134 proveniente da Venezia.

Fortunatamente non si ebbero a deplorare disgrazie ed i danni al materiale si limitarono a sole lire millecinquecento circa.

Quali responsabili dell'investimento, vennero denunciati il macchinista ed il fuciniista del treno 6130, Claut Umberto d'anni 30 e Segnora Leone di Angelo, di anni 27, entrambi appartenenti al deposito di Udine.

Ecco come andarono i fatti. Il treno merci 6135 era giunto in orario da Venezia alla stazione di Sacile ed ivi si era fermato per attendere la coincidenza del treno 6135 onde partir poscia alla volta di Udine.

Giunto da Udine il treno 6135 ed essendogli stata data via libera, il capo treno in vista che nulla operazione di smistamento aveva a fare a Sacile, prima ancora che il treno si formasse dette il segnale di cornetta ingiungendo così al personale di macchina di proseguire.

Il personale di macchina del 6135 udendo due colpi di cornetta, supponendo che fosse il segnale di partenza del loro treno lo misero in moto, ma fatta una ventina di metri la locomotiva urtò, facendoli deragliare, due carri della coda del treno 6135.

Gl'imputati affermano che non poterono a tempo accorgersi dell'errore perché la visuale era loro intercettata da colonne di vapore sprigionatisi dalla locomotiva in istato poco perfetto; Recoro però del loro meglio per evitare l'investimento o almeno per contenere gli effetti meno gravi possibili.

I molti testimoni interrogati confermano la versione degli imputati. Dopo una brillante arringa del difensore avv. Guido Rossi, il tribunale li manda assolti.

NEL MONDO COMMERCIALE

I prezzi dei cereali. Ad Alessandria frumento del tenimento da 22 a 23,40 al quintale, segale a 14, segale a 18.

A Bari frumento duro di a lire 28,25 corv. a 26,75,inari bianchi da 24 a 25, frumentoni a 16,25, orzo a 18, avena a 21,50. A Bergamo granoturco di prima qualità a 16, secondo qualità a 15,25, avena da 21 a 22. A Ferrara grani sostenuti da 23 a 23,75, granoni intrattati sulle 15 circa, segale, calina da 17 a 17,50, avena sostenuta sulle 19. Firenze, grano tenero bianco da 24,25 a 25 (fuori dazio), rosso da 23,50 a 24, segale da 18,25 a 19, orzo mondo da 24 a 27, granoturco a 14. A Forlì frumento nostrano da 21,90 a 22,15 al quintale, granoturco nostrano da 16 a 16,50. A Genova grani teneri Alta Italia da 21 a 24,55 al quintale, grani duri Sardegna a 25,50, Taganrog da 18 a 18,25, granoni: Napoli da 16,25 a 16,50. Alta Italia a 16,25, avena nazionale da 20,50 a 20,75. A Milano, frumento nostrano fino da 22,50 a 22,90 al quintale, buono mercantile da 22,25 a 22,40, veneto o mantovano da 23 a 23,50, estero da 27,75 a 28,25, avena nazionale da 19,25 a 19,75.

NOTE E NOTIZIE

Gravissimi disordini a Bari

In seguito allo sciopero degli spazzini, avendo il Municipio sostituito in parte con operai avventizi gli spazzini scioperati, venne proclamato lo sciopero generale.

Gruppi di operai girano per gli stabilimenti obbligandoli a chiudere. Nei conflitti con la forza pubblica una guardia di P. S. è ferita di pugnale al braccio destro: conlotta all'Ospedale, è stata dichiarata guaribile in oltre venti giorni. Un delegato venne ferito da un sasso alla guancia destra e un brigadiere fu ferito pure da un sasso a una mano. Un ignoto della folla slanciò un pugnale su un gruppo di ufficiali dei carabinieri, non ferendo però alcuno.

La Giunta si dimetterà in massa. Delegati e agenti imputati di associazioni delinquere.

Il «Pungolo» dice che il Procuratore del Re De Notaris Stefani ha inviato gli atti al giudice istruttore per iniziare un procedimento contro un delegato e diversi agenti di polizia. Essi sono imputati di associazione a delinquere o di concorsi in furti. È avviato un altro procedimento contro un altro delegato imputato di corruzione insieme ad una donna che deve rispondere di parecchie estorsioni di truffa.

Una ragazza che tenta avvelenare il padre e la matrigna. I giornali di Roma narrano che è stata arrestata Carla Maddalena Sinico di 15 anni che avrebbe tentato di avvelenare il padre e la matrigna.

Il drammatico assassinio di un russo a Venezia. Una tragedia si svolse ieri in una tranquilla casa di S. Maria Zobenigo. Il conte Paolo Kamarowsky di Orel in Russia fu ieri visitato da un giu-

vane misterioso. Tra i due non si sa bene cosa avvenne. Si sa soltanto che la persona misteriosa sparò ripetuti colpi di rivoltella contro il conte, il quale cadde in un lago di sangue. L'assassino fuggì, ma avendolo il conte riconosciuto e dato il suo nome, fu arrestato alla stazione di Verona. Il furore si trova all'ospedale e il suo stato è grave. Il fratello è un tal russo, Nicola Naimov di Orel, e pare sia stato spinto al delitto da ragione d'indole non politica ma amorosa.

Orario della Ferrovia

PARTENZE DA UDINE. Per Pontebba: O. 6 - D. 7,54 - O. 10,35 - O. 16,92 - D. 17,10 - O. 18,10. Per Gorizia: O. 6,45 - D. 8 - O. 6,42 - D. 17,25 - O. 19,11. Per Venezia: O. 4,31 - 8,20 - D. 11,25 - O. 14,15 - 17,32 - D. 20,5. Per Cividale: O. 6,30 - 8,40 - 11,15 - 10,15 - 20 - Festivo 21,62. Per Palmanova-Fordiguara: O. 7 - 8 - 12,55 - 14,40 - 8,20.

ARRIVI A UDINE. Da Pontebba: O. 7,41 - D. 11 - O. 12,44 - O. 17,9 - D. 19,5 - O. 21,25. Da Gorizia: O. 7,32 - D. 11,6 - O. 12,50 - D. 10,42 - O. 22,53. Da Venezia: O. 8,45 - D. 7,41 - O. 10,7 - 15,16 - D. 17,5 - O. 19,61 - 23,50. Da Cividale: O. 7,40 - 9,01 - 12,37 - 17,52 - 21,18. Da Palmanova-Fordiguara: O. 8,30 - 8,48 - 10,28 - 19,5 - 21,46.

Tram Udine-S. Daniele. Partenze da UDINE (Porta Gemonia): 6,40, 8,64, 1,31, 15,20, 18,45, 20,15. Festivo 22,10. Arrivo a S. Daniele: 8,12, 10,36, 13,7, 16,56, 20,7. Festivo 21,62. Partenze da S. DANIELE: 6,4, 1,46, 10,56, 15,4, 17,50. Festivo 20,20. Arrivo a Udine (Porta Gemonia): 7,30, 10,8, 12,51, 16,36, 17,50, 10,31. Festivo 21,62.

GIUSEPPE GRESI, Architetto proprietario. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile. Udine, 1907 - Tip. M. Hanslous.

Ringraziamento

I figli, la nuora e i nipoti della defunta Maria Lazzaris-Pallegriani ringraziano commossi tutti coloro che si prestarono durante la malattia della loro amata defunta, e quanti vollero onorare la di lei memoria, concorrendo con accompagnamento a torce ad aumentare la solennità dell'ufficio funebre.

« ETERNIT »

Piastre in amianto cemento. Il migliore materiale per coperti di ville, case e magazzini.

Rappresentanti per il Friuli G. TORINI e FIGLI - UDINE TELEFONO 48.

« Alla Speranza »

già « Vecchia Cucina Economica ». In esumbrice Antonietta Zavagni si pregia avvertire che ha assunto l'esercizio di questa in Via Porta Nuova all'insuocina « Alla Speranza » già « Vecchia Cucina Economica » e che è fornita di eccellenti vini nostrani e di bottiglie con annessa Cucina alla Castagna a prezzi modici.

Nero nostrano della contrada Ennace ca. 70. Pagnone al litro cent. 70. Nero idem » 60. Nero nostrano di Caja » 70. Bianco Romanolo » 40. Vino da pasta per esportazione » 40. Si accetta anche chiazzerini a prezzi da convenirsi. Servizio imponentissimo.

Oreficeria - Orologeria - Argenteria

Cuttini Riccardo

UDINE - Via Paolo Cenciari, 7 - UDINE Angelo via Balto M. 19

Nuova fabbrica timbri in gomma e metallo. Incisioni su qualunque metallo. GRANDE DEPOSITO della SCATOLA TIPOGRAFICA PARÀ da Lire 1,25 a Lire 30.

NUMERATORI a mano e a saliscendi, porta-timbri, suggelli per ceramica, luciostreri per timbri e biancheria, cuscinetti di qualunque grandezza.

DEPOSITO DEGLI OROLOGI Longines, Omega, Roskopf, Ville Frères. Prezzi d'impossibile concorrenza. SI COMPRA ORO, ARGENTO e PLATINO.

Malattie degli occhi

Difetti della vista. Specialista dott. Gambarotto. Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuata la quarta domenica d'ogni mese e il sabato che la precede. Via Pascolle, N. 20.

VENITE GIARDINARE AL POVERO Lunedì e Venerdì ore 11 alla FARMACIA MELAPPUZZI.

Acqua Naturale

d' PETANZ. la migliore e più economica.

ACQUA DA TAVOLA. Concessionario per l'Italia. A. V. RADDO - Udine. Rappresentante generale. Angelo Fabris e G. - Udine.

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI

In VITTORIO VENETO. Premiato con me d'aglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro o due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

1.º incrocio cellulare bianco-giallo giapponese. 2.º incrocio cellulare bianco-giallo sterico Chinese. Bigiallo - Gro cellulare sterico. Poligiallo speciale cellulare. I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

CASA DI CURA per le malattie

di Gola, Naso, Orecchio

del Dott. L. ZAPPAROLI specialista. Udine - VIA AQUILEIA - 26. Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri. Telefono 317.

Dott. TULLIO LIUZZI

UDINE. Via della Vigna, 18. Consultazioni per malattie interne tutti i giorni dalle 14 alle 18. VISITE E CURE GRATUITE PER I POVERI.

NUOVO GRANDE LABORATORIO CONFEZIONE. CORREDI DA SPOSA. Servizi da tavola e da letto. SPECIALITÀ LAVORI A JOUR. ESECUZIONE PERFETTA. Antonio Corradini. PADOVA. Casa fondata nel 1875. Telefono 634.

RISCALDAMENTO AD ACQUA CALDA (TERMOSIFONI). TEODORO DE LUCA. eseguisce impianti di Termosifoni conformi alle migliori prescrizioni tecniche con caldaie «STREBEL», originali, offrono garanzie assolute. Bilievi, Progetti e Preventivi GRATIS a semplice richiesta. Pagamento dell'ultima rata (1/3 dell'importo) dopo il primo inverno d'esercizio. PREZZI DI TUTTA CONCORRENZA. DEPOSITO di Caldaie «Strebel», - Radiatori tipo Americano, e materiale per qualsiasi impianto di Termosifone. FABBRICA BIGICLETTE - CASSE FORTI ecc. GROSSISTA IN MACCHINE DA CUCIRE. FUCILI DA CACCIA delle migliori marche Estere.

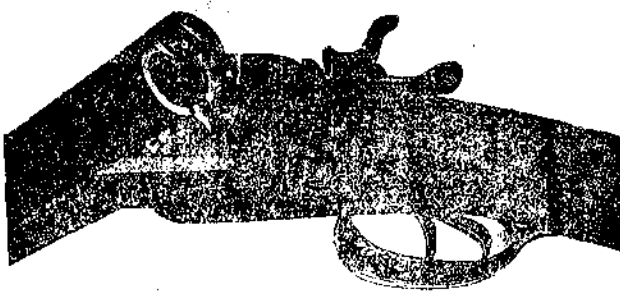
GIUSEPPE CALLIGARIS UDINE. Impianti di riscaldamento a Termosifone e Vapore. RADIATORI PERFETTISSIMI ed ELEGANTI. Caldaie «Strebel», originali a fiamma invertite: le migliori per potenzialità - durata - economia di combustibile. Cataloghi, progetti e preventivi a richiesta.

CHI SOFFRE allo stomaco, di stitichezza, mancanza d'appetito. assaggi l'acqua naturale purgativa. FONTE PALMA. raccomandata da centinaia di celebrità mediche. Prendendone un bicchiere da tavola alla mattina a digiuno, entro 1 a 2 ore si ottiene un sicuro effetto; ritorna l'appetito ed il massimo benessere. L'acqua naturale «FONTE PALMA», è d'un gusto non spiacevole e non cagiona alcuna alterazione. Si vende in tutte le farmacie e negozi d'acque minerali. Nel comperare si domandi chiaramente acqua «PALMA», proprietario LOSER JÁNOS BUDAPEST.

# EMPORIO SPORTIVO

**BICICLETTE - MOTOCICLETTE - AUTOMOBILI**  
 Biciclette da Lire 140 - 160 - 180 - 200 ecc.  
**UNICO DEPOSITO DELLE RINOMATE BICICLETTE E MOTOCICLETTE**  
**PEUGEOT E GOMME WOLBER**  
 Vendita esclusiva delle Biciclette a motore e motori staccati  
**MOTOSACOCHE**  
 Grande deposito Gomme - Accessori - Pezzi per riparazioni - Costruzione  
 Serie complete a prezzi di fabbrica per i Negozianti del genere e Costruttori  
 Graphophona - Grammofoni - Dischi da L. 1.50, 1.75, 3, 3.50, 6.50 - Racchette e Palle per Tennis - Rinvigoritori - Foot-Ball  
 Palloni da calcio e tutti gli articoli di novità sportiva  
**MERCATOVECCHIO N. 5 e 7**      **AUGUSTO VERZA - UDINE**      **MERCATOVECCHIO N. 5 e 7**  
**PREMIATA OFFICINA MECCANICA**

**Volete provvedervi di un ottimo fucile?**



Rivolgetevi alla Ditta  
**TEODORO DE LUCA**

VIA MANIN, N. 12

e troverete armi da caccia delle migliori marche del Belgio a

*Prezzi eccezionali*

Impianto Termosifoni - Fabbrica Biciclette  
 Deposito Macchine da cucire ecc.

**Premiata Farmacia DE CANDIDO DOMENICO**  
 Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano

**Amaro d'Udine** specialità che ottiene la più alta onorificenza alle Esposizioni Nazionali ed Estere - Oltre un quarto di secolo d'incontrastato successo - Preferibile al Fernet perchè non alcoolico - Indicativissimo come tonico, digestivo, febbrifugo, e vermifugo.

**ULTIMA ONORIFICENZA**  
 Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1906

**Iperstenogeno** energico ricostituente a base di ferro, fosforo, calcio, sodio, coca, china, stricnina; di effetto pronto e sicuro della nevralgia, debolezza virile, anemia, clorosi, rachitismo, cachessia malarica, ecc. - Utilissimo nelle forme di denutrizione e di deperimento organico, convalescenze, ecc.

Molti certificati MEDICI e di AMMALATI guariti colle suddette specialità

## Linee del Nord e Sud America

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

**Rappresentanza sociale DELLE SOCIETÀ**  
**“Navigazione Generale Italiana,”**  
(Società riunita Florio e Rubattino)  
 Capitale sortite L. 60.000.000  
 Emesso e versato L. 54.000.000  
 Via Aquileja, N. 94

**“La Veloce,”**  
Società di Navigazione Italiana a Vapori  
 Capitale emesso e versato L. 11.000.000  
 Udine - Via Prefettura, N. 16

Per il PLATA

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA		Velocità in miglia all'ora alla prova	SCALI	DURATA del viaggio giorni
			lorda	netta			
La Veloce N. G. I. La Veloce	20 agosto	<b>ITALIA SICILIA SAVOIA</b>	5300	3241	15.09	Barr., Ger., L. P., Sant. Bar., Ten., R., Sant. M. Barcellona e Tenerife	19
	5 settembre		5220	3174	16.06		20
	12 "		5279	3301	13.80		19
Per NEW YORK							
La Veloce N. G. I. N. G. I.	3 settembre	<b>EUROPA SANNIO CAMPANIA</b>	7870	4547	15.07	Napoli Palermo, Napoli Id.	19
	7 "		9203	5801	14.10		16 1/2
	28 "		9001	5801	14.32		10 1/2
Per BRASILE							
N. G. I.	5 settembre	<b>SICILIA</b>					16 1/2
Per L'AMERICA CENTRALE							
La Veloce	1 settembre	<b>CENTRO AMER. ca</b>	3522	2295	14.17	Marsiglia, Barr., Tener.	20

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe.

**Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi**  
 Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.  
 Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata, e  
 N.B. - Coincidenza con il Mar Rosso, Bombay o Hong-Kong con partenze da Genova.

**Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica**  
 Si accettano MERCI e PASSEGGERI per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India, China ed Estremo Oriente o per le Americhe del Nord del Sud, e America Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società  
**signor Antonio Paretti, Udine**  
 Via Aquileja, 94      Via della Prefettura, 16  
 Per corrispondenza Casella postale N. 92. - Telegrammi « Navigazione » oppure « La Veloce » UDINE  
 Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica - Il presente annulla il precedente (Salvo variazioni)  
 N. B. Inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalle Società non vengono riconosciute

UDINE **Ditta E. MASON** UDINE  
 Telefono 2.79      Telefono 2.79

Visitare lo splendido assortimento di Ombrellini, bastoni, guernizioni ecc.